



**CITTA' DI CHIANCIANO TERME
PROVINCIA DI SIENA**

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

AVVISO PUBBLICO

ATTIVAZIONE DELLA MISURA DI SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI FINANZIAMENTO (CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI) A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE RICETTIVE

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 176 del 04/08/2026 e della convenzione sottoscritta in data 05/08/2026 tra il Comune di Chianciano Terme e Banca Centro – Credito Cooperativo Toscana Umbria S.C., è attivata una misura di sostegno agli investimenti delle imprese ricettive mediante concessione di un contributo comunale in conto interessi sui finanziamenti concessi dalla Banca.

1. Beneficiari e settori di intervento

Possono beneficiare della misura le micro, piccole e medie imprese, già esistenti o di nuova costituzione, che esercitano attività ricettiva alberghiera o extralberghiera, aventi sede operativa o unità locale nel Comune di Chianciano Terme e regolarmente iscritte al Registro delle imprese.

I finanziamenti sono destinati alla realizzazione di interventi di riqualificazione e miglioramento dell'offerta turistica delle strutture ricettive di cui al Testo Unico del Turismo della Regione Toscana, L.R. n. 61/2024, e relativo regolamento attuativo.

In particolare sono ammissibili:

- ristrutturazione e manutenzione straordinaria, riqualificazione edilizia, energetica e impiantistica degli immobili destinati a ricettività;
- adeguamento normativo, tecnologico e funzionale degli immobili destinati a ricettività;
- ammodernamento di camere, spazi comuni e servizi delle strutture ricettive;
- acquisto di arredi, attrezzature e beni strumentali funzionali all'attività ricettiva;
- altri interventi coerenti con il miglioramento della qualità dell'accoglienza e dell'offerta turistica.

2. Requisiti di ammissibilità e cause ostative

Le imprese richiedenti devono:

- essere regolarmente iscritte al Registro delle imprese e in possesso dei titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività;
- avere una sede operativa o unità locale nel Comune di Chianciano Terme;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere sottoposte a procedure concorsuali incompatibili con la prosecuzione dell'attività;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come risultante dal DURC;

- non essere destinatarie di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia;
- rispettare la disciplina e il massimale degli aiuti “de minimis”.

Sono inoltre escluse dalle agevolazioni le imprese i cui titolari o amministratori abbiano contenziosi di natura economica con il Comune di Chianciano Terme o siano stati formalmente messi in mora per tributi o entrate patrimoniali comunali.

Non costituiscono causa ostativa i debiti oggetto di una rateizzazione regolarmente concessa e puntualmente adempiuta, né quelli sospesi dall'autorità competente; le controversie prive di contenuto economico o estranee al rapporto con il Comune non determinano automaticamente l'esclusione.

Sono altresì fatte salve le ulteriori cause ostative previste dalle politiche creditizie, dalla normativa applicabile e dalle procedure interne tempo per tempo vigenti di Banca Centro.

I requisiti devono sussistere al momento della concessione del contributo e permanere per tutto il periodo di fruizione del beneficio, in quanto compatibili con la natura dello stesso.

3. Caratteristiche dei finanziamenti agevolati

Banca Centro – Credito Cooperativo Toscana Umbria S.C. mette a disposizione un plafond complessivo di euro 1.000.000,00.

I finanziamenti sono concessi direttamente dalla Banca, in piena autonomia e previa positiva valutazione del merito creditizio, alle seguenti condizioni:

- importo massimo: euro 200.000,00 per singola operazione e, comunque, per singola impresa, nella forma tecnica del mutuo chirografario, fino al 100 per cento delle necessità finanziarie o degli investimenti ammissibili, al netto dell'IVA detraibile;
- durata massima: cinque anni complessivi, comprensivi di un eventuale periodo di preammortamento non superiore a sei mesi, con rate mensili;
- tasso fisso applicato, al lordo del contributo comunale: 4,00 per cento;
- commissione di istruttoria: 1 per cento dell'importo finanziato.

I finanziamenti potranno beneficiare, ove ne ricorrano i presupposti, delle garanzie previste dalla normativa vigente e dalle procedure della Banca.

La presentazione della domanda non determina alcun diritto alla concessione del finanziamento.

4. Entità e modalità di erogazione del contributo comunale

Il Comune di Chianciano Terme interviene con un contributo in conto interessi, al lordo dell'eventuale ritenuta d'acconto, pari al 50 per cento degli interessi effettivamente maturati e regolarmente corrisposti dall'impresa beneficiaria, entro il limite delle risorse comunali disponibili e impegnate.

La dotazione comunale complessiva della misura è pari a euro 50.000,00.

Il contributo non può in ogni caso eccedere gli interessi effettivamente dovuti e si applica anche agli interessi relativi all'eventuale periodo di preammortamento, purché effettivamente maturati e regolarmente corrisposti.

Il contributo è erogato direttamente dal Comune sul conto corrente intestato all'impresa beneficiaria indicato nella domanda.

Banca Centro trasmette semestralmente al Comune un prospetto analitico delle rate e degli interessi maturati e regolarmente corrisposti; il Comune, verificata la completezza della rendicontazione, provvede alla liquidazione del contributo secondo quanto previsto dalla convenzione.

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

La procedura è attuata a sportello, senza attribuzione di punteggi o formazione di graduatorie qualitative.

Le domande ammissibili sono prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di ricezione presso Banca Centro delle domande complete, fino all'esaurimento del plafond finanziario e/o delle risorse comunali disponibili.

La domanda di finanziamento e la contestuale istanza di contributo in conto interessi devono essere presentate direttamente a Banca Centro con la modulistica e secondo le modalità rese disponibili dalla Banca e dal Comune.

Ai fini della priorità, una domanda incompleta assume posizione utile soltanto dalla data di ricezione dell'ultima integrazione necessaria.

La Banca può richiedere integrazioni documentali; in caso di mancato riscontro la domanda può essere dichiarata inammissibile secondo le procedure applicabili.

Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al termine di validità della convenzione, fissato al 5 agosto 2027, salvo precedente esaurimento del plafond finanziario o delle risorse comunali disponibili.

6. Istruttoria e concessione del contributo

Ricevuta la domanda, Banca Centro trasmette al Comune, prima della stipula del contratto, la documentazione prevista dalla convenzione ai fini delle verifiche di competenza comunale.

Entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento, il Comune verifica:

- a) l'assenza delle cause ostative di natura economica nei confronti dell'Ente;
- b) l'ammissibilità delle finalità e delle spese;
- c) la regolarità contributiva risultante dal DURC;
- d) il rispetto della disciplina "de minimis".

In caso di esito positivo, il Comune comunica l'ammissibilità dell'impresa al beneficio e procede alla prenotazione delle risorse. Tale comunicazione non costituisce concessione definitiva del contributo, che resta subordinata alla positiva conclusione dell'istruttoria bancaria, alla stipula del finanziamento e all'adozione del provvedimento comunale di concessione.

Banca Centro svolge in piena autonomia la valutazione del merito creditizio e, in caso di esito favorevole, trasmette al Comune la comunicazione della delibera di finanziamento con l'indicazione dell'importo, della durata e dell'assetto delle garanzie.

Successivamente al perfezionamento del contratto di finanziamento, il Comune adotta con determinazione del Responsabile competente il provvedimento di concessione del contributo.

Il procedimento comunale si conclude entro dieci giorni lavorativi dall'invio da parte della Banca del piano di ammortamento e della documentazione necessaria alla liquidazione del beneficio.

7. Aiuti di Stato e Registro nazionale

I contributi sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo agli aiuti "de minimis", nei limiti e alle condizioni ivi previsti.

8. Obblighi, sospensione, revoca e recupero

Le imprese beneficiarie devono utilizzare il finanziamento per le finalità dichiarate, mantenere la sede operativa o unità locale nel Comune per il periodo di fruizione del beneficio, rispettare i requisiti previsti dal presente avviso e comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante.

Il contributo può essere sospeso o revocato in caso di dichiarazioni false, perdita dei requisiti, utilizzo difforme del finanziamento, mancato pagamento delle rate, estinzione anticipata, riduzione o

rinegoziazione del finanziamento, nonché negli altri casi previsti dalla convenzione e dal provvedimento di concessione.

Banca Centro, qualora rilevi, nell'ambito dell'ordinaria gestione del rapporto di finanziamento, circostanze risultanti dalla documentazione o dalle evidenze disponibili che possano incidere sulla spettanza o sulla misura del contributo, ne dà comunicazione al Comune. L'accertamento della causa ostativa, la determinazione della relativa decorrenza e dei suoi effetti, nonché l'adozione dei provvedimenti di sospensione, revoca e recupero delle somme indebitamente erogate, competono esclusivamente al Comune. Banca Centro presta al Comune, nei limiti delle proprie competenze, la collaborazione ragionevolmente necessaria e trasmette le informazioni e la documentazione disponibili, limitatamente a quanto pertinente e strettamente necessario alla gestione del contributo. Resta escluso qualsiasi obbligo della Banca di svolgere verifiche ulteriori rispetto a quelle connesse all'ordinaria gestione del rapporto di finanziamento, di accertare la permanenza dei requisiti amministrativi per la concessione del contributo, di procedere al recupero delle somme nei confronti del beneficiario o di garantire al Comune la restituzione delle somme indebitamente erogate.

9. Protezione dei dati personali

Il Comune e Banca Centro operano quali autonomi titolari del trattamento per le attività di rispettiva competenza.

I dati personali contenuti nelle domande e nella documentazione allegata sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato.

10. Struttura referente e informazioni

La struttura comunale responsabile è il Servizio Economico-Finanziario – Dott.ssa Elena Sabatini – e-mail: elena.sabatini@comune.chianciano-terme.si.it.

Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare la convenzione stipulata fra il Comune di Chianciano Terme e Banca Centro – Credito Cooperativo Toscana Umbria S.C., pubblicata nella sezione dedicata del sito istituzionale del Comune.

Chianciano Terme, 09/10/2026

 Elena Sabatini
09.10.2026 13:18:17
GMT+02:00

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (CAD). Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005.